



CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

2025

**RENDICONTAZIONI E SCHEDE DI MONITORAGGIO
DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE NELL'AMBITO
DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ
COMUNALE 2025**

ALLEGATO N. 6 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 7071/2026

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Denominazione	TORINO
Codice indentificativo	TO272SIF11NB
Data ultima modifica	12/03/2026 10:24

Quadro 1
Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Mappatura dei posti						
	2018 - Fonte dato	2018 - Asili nido	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
R01 - Posti comunali disponibili (numero)			4045	100	0	46
R02 - Posti privati autorizzati (numero)	ISTAT	2692	2084	445	298	216
R02A - Posti statali (numero)					0	31
Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Mappatura dell'utenza residente - in strutture gestite dal Comune/forma associata o convenzionante con riserva di posti						
	2018 - Fonte dato	2018 - Asili nido	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per strutture gestite dal comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti (Euro)			0,00	0,00	0,00	0,00
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente (Euro)			0,00	0,00	0,00	0,00
Mappatura dell'utenza residente						
R05 - Bambini gestiti dal comune direttamente (numero)			2746	0	0	46
R06 - Bambini gestiti dal comune tramite esternalizzazione (numero)			1171	100	0	0
R07 - Bambini gestiti dalla forma associata direttamente (numero)			0	0	0	0
R08 - Bambini gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione (numero)			0	0	0	0
R09 - Bambini gestiti in convenzione con strutture private (numero)			82	0	119	0
R10 - TOTALE Utenti pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private (numero)	FC50U-2018	4081	3999	100	119	46
R11 - di cui bambini lattanti (numero)			565	0		
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno (numero)			3383	0	0	0
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale (numero)			616	0	0	0

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025
Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione (numero)			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			3999	0	0	0
R15 - di cui a tempo parziale che usufruiscono del servizio di refezione			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			616	0	0	0
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni	Si/No					
	NO					
R10B - TOTALE Utenti pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private per il 2021 (numero)	2021 - Numero					
	0					
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette in strutture NON gestite dal comune/forma associata e NON convenzionate con riserva di posti	2018 - Euro	2018 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	2025 - Euro	2025 - Numero beneficiari di contributi e/o voucher	2025 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	
	0,00	0,00000000	0,00	0	0,00000000	
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento?			2025 - Si/No			
			NO			
R16B - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa			2025 - Euro	2025 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard		
			0,00	0,00000000		
Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Altre informazioni						
R17 - Posti comunali utilizzati da bambini residenti in altro comune (numero)	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia		
	80	0	0	0		
R18 - Posti comunali non utilizzati (numero)	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia		
	46	0	0	0		
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 0 anni (01-12 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	5285					
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 1 anni (13-24 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	5177					
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 2 anni (25-36 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	5369					
R19A - Totale popolazione residente (tutte le età anagrafiche)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	853196					
Copertura del servizio						
Copertura del servizio						
R20 - Popolazione 3-36 mesi residente	2018 - Numero	2025 - Numero				
	17386	14517				
R21 - Percentuale di copertura pubblica (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia)	2018 - %	2025 - %				
	23,47	29,06				

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1

Autodiagnosi del
numero di utenti serviti

R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia)	2018 - %	2025 - %
	38,96	47,14

Spesa complessiva

Spesa complessiva

R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia) (compreso Voucher e/o contributi)	2025 - Euro
	55000000,00

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2025-2027.

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 2

Obiettivi di servizio
 2025-2027

Obiettivi di servizio 2025-2027			
Obiettivi di servizio 2025-2027	2025 dato definitivo - Numero	2026 dato definitivo - Numero	2027 dato indicativo - Numero
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	0
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0	0	0
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	0	0	0

Nel 2025 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2025. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli Obiettivi di Servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Nel 2026 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'Obiettivo di Servizio 2026.

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata).

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 3

Rendicontazione degli
obiettivi di servizio 2025

Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025	
Rendicontazione 2025	
R27 - Obiettivo di servizio 2025 per il potenziamento degli asili nido	2025 - Numero utenti aggiuntivi 0
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	2025 - Numero utenti aggiuntivi 0,00000000

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 4

Relazione in formato strutturato

Relazione in formato strutturato		
R29 - Utenti residenti o a carico dell'ente serviti in asili nido comunali o in altre strutture comunali (sezioni primavera, spazi gioco) o in asili nido privati o altre strutture private (sezioni primavera, spazi gioco, nidi domiciliari) con riserva di posti o anticipatori della scuola dell'infanzia (solo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)	2027	0
R29V - VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI SERVIZIO ASSEGNATI (R29 - R10 seconda colonna - R24 terza colonna)	2027	-4081,00
L'Ente NON ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.		
L'Ente prevede, per il 2027, una diminuzione del numero di utenti serviti rispetto all'anno base di riferimento.		
R29A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali?	Si/No	NO
R29B - Posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti da investimenti in corso o programmati (numero)	2026 - Numero	2027 - Numero
	0	0
R29C - di cui posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR	2026 - Numero	2027 - Numero
	0	0
Mappatura dell'utenza non residente - Offerta sovracomunale del servizio		
Nel caso di utilizzo dei posti comunali di asilo nido per utenti residenti in altri comuni, indicare per ogni comune di provenienza il numero di bambini serviti		
R60 - TOTALE	Riepilogo - Utenti residenti in altro comune - Anno 2025	0
Relazione in formato strutturato		
RELAZIONE IN FORMATO LIBERO		
R61 - Relazione in formato libero (massimo 6.000 caratteri)		

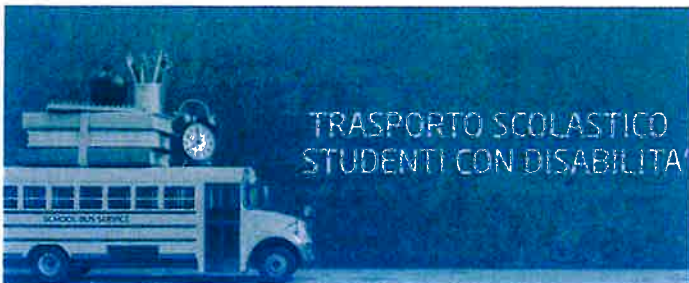
Firmato digitalmente da:
 CLAUDIO SCIARAFFA

Firmato digitalmente da:
 ANTONELLA RAVA



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' 2025

Comune

TORINO (TO)

La scheda di Monitoraggio per la Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio per il Trasporto Studenti Disabili anno 2025 è stata inviata dal Servizio competente ma non viene allegata al Rendiconto 2025 poiché trattasi di dati sensibili ai fini della privacy.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (ANNO 2025)

Comune **TORINO (TO)**

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI

		Entrate: risorse assegnate con il Fondo (euro)	Entrate: risorse trasferite da altri enti/soggetti (euro)	Spesa complessiva (euro)
R01 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado		1.517.372,05	999.741	4.289.191
R01A - di cui spesa contabilizzata nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				0
R01B - di cui spesa contabilizzata nella missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				0
R01C - di cui spesa contabilizzata in altre missioni				0
R02 - Scuola secondaria di 2° grado			0	0
R02A - di cui spesa contabilizzata nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				0
R02B - di cui spesa contabilizzata nella missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				0
R02C - di cui spesa contabilizzata in altre missioni				0
R03 - TOTALE		1.517.372,05	999.741,00	4.289.191,00

Descrizione del servizio

In caso di svolgimento del servizio in forma associata il comune deve riportare i dati di propria pertinenza

	Studenti con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza (numero)	Ore di assistenza richieste dalle scuole (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)	Studenti con disabilità assistiti (numero)	Ore di assistenza fornite (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)
--	--	--	--	---

Scuole statali

R04 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	1912	286877	1687	126045
R05 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0

Scuole paritarie a gestione comunale o altra gestione pubblica

R06 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado	205	49037	205	17979
R07 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0

Scuole paritarie a gestione privata

R08 - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	95	13571	92	6328
R09 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
R10 - TOTALE COMPLESSIVO (SCUOLE STATALI E PARITARIE)	2212	349485	1984	150352

Scuole paritarie a gestione privata

R11 - Contributo economico finalizzato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità assegnato al gestore della scuola in alternativa o ad integrazione della fornitura di ore di assistenza	0
---	---

L'ente ha interamente impegnato le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza e l'autonomia degli studenti con disabilità

R12 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'approccio adottato dal Dipartimento Servizi Educativi sul tema della disabilità e dei bisogni educativi speciali si colloca all'interno del modello

bio-psico-sociale che interpreta la condizione della persona in termini di funzionamento, come risultato dell'interazione tra il/la bambino/bambina e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (International Classification of Functioning); ciò ha comportato un ingente lavoro di diversificazione degli interventi messi in campo per realizzare il progetto inclusivo 0-16 della Città, con la finalità di rispondere alla complessità dei bisogni sempre crescenti e per creare sinergie in una logica di rete tra gli Enti coinvolti.

Conseguentemente, al centro di tutti i processi che governano l'operato della Divisione rispetto alla disabilità, si situano il rapporto ed il dialogo continuo con i servizi educativi 0/6 e con le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, in un continuum che investe la verifica delle attività in corso, la riflessione e condivisione sui nuovi bisogni che di anno in anno si presentano, con lo scopo di trovare soluzioni il più possibile adeguate e condivise.

Il modello di intervento si basa sulla diversificazione degli interventi per meglio rispondere alle esigenze dei/delle singoli/e bambini/bambine e allievi/allieve, progettando percorsi che, a seconda del bisogno, prevedono un lavoro diretto, un supporto agli/alle educatori/educatrici e insegnanti o laboratori che coinvolgono l'intera sezione, lavorando quindi sul contesto oltretutto sul/sulla singolo/a bambino/bambina e alunno/alunna con disabilità, e pertanto con una alta valenza inclusiva.

Tale differenziazione permette, inoltre, una gradualità degli interventi in relazione alla gravità dell'alunno/alunna:

- Progetti integrati scuola/CESM per alunni/alunne con importante disturbo dello spettro autistico o con situazioni di grande complessità dal punto di vista psicofisico. In accordo con la rete i progetti possono essere attuati nelle strutture CESM oppure presso la scuola frequentata;
- Finanziamento di progetti presentati dalle scuole in relazione ai bisogni specifici di alunni/alunne con significative problematiche intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Interventi educativi con il gruppo classe basati sull'approccio delle Artiterapie anche per alunni/alunne con compromissioni lievi o medie intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Supporto autismo: interventi previsti nell'infanzia, nelle classi prime della primaria e della secondaria di primo grado in presenza di un/una alunno/alunna con diagnosi dello spettro autistico con la finalità di lavorare sul contesto per permettere l'avvio del percorso scolastico del ciclo di riferimento nel miglior modo possibile attraverso gli strumenti educativi forniti dall'esperta.

In base alle richieste pervenute, per l'individuazione delle situazioni sulle quali intervenire attraverso l'attivazione di specifiche risorse, alla luce delle precedenti indicazioni circa le finalità da perseguire con gli interventi di assistenza specialistica, si individuano come destinatari prioritari di tali interventi gli alunni per i quali l'autonomia e la comunicazione personale risultano particolarmente compromessi, e di conseguenza l'inclusione nel gruppo dei pari e nella scuola.

 Firmato digitalmente da:
CLAUDIO SCIARAFFA

 Firmato digitalmente da:
ANTONELLA RAVA



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

TORINO (TO)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	12520	17073	32780160	1920
M15 - Utenti disabili	10708	18874	36238080	1920
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M21 - Utenti anziani	10992	12693	24370560	1920
M24 - Utenti immigrati e nomadi	17674	28292	54320640	1920
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4584	19780	37977600	1920
M30 - Utenti Multiutenza	32764	60931		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	1025	6805		
M36 - Utenti disabili	750	6243		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		
M38 - Utenti anziani	434	4139		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1249	11345		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1155	6464		
M41 - Utenti Multiutenza	0	31473		

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	1692	1837	12419040	6761
M47 - Utenti disabili	2812	2612	15897480	6086
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	3166	1718	12382080	7207
M56 - Utenti immigrati e nomadi	3321	3510	24425160	6959
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6408	8515	35918040	4218
R0A - Utenti Multiutenza	0	2020		
R0B - TOTALE UTENTI	111254	244324		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	TORINO CITTA'
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	TORINO
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 4338 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	207
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		197,83
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:2108
<p>Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 2108 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).</p>		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	2.703
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		128
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		1897
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		729,17

R03 - Numero di abitanti	853196
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	28,64
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	6,76

Nel 2025 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	123.721.895,15	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	140.605.411,80	168.244.597,28
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	8.262.442,79	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2024 e 2025, riferiti all'utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le nuove misure previste nell'ambito di un sistema di welfare di prossimità sviluppato in coprogrammazione e coprogettazione con gli Enti di Terzo Settore.

Si conferma l'incremento, già evidenziato lo scorso anno, degli interventi e servizi rivolti alle donne vittime di violenza, anche determinato da una maggiore conoscenza del Centro Antiviolenza, che intercetta un fenomeno sempre più complesso rivolto a donne sia giovani che in età avanzata, di tutte le condizioni socio economiche e riguarda varie forme di violenza, psicologica, fisica, economica, sessuale, etc. La risorsa di accoglienza in emergenza a indirizzo segreto, individuata al fine di dare risposta alla crescente richiesta di messa in protezione in emergenza, per il tramite del Pronto Intervento Sociale e del Centro Antiviolenza della Città, continua a garantire tutela e protezione a un numero sempre crescente di donne. Inoltre sono stati rafforzati i percorsi individualizzati rivolti all'autonomia.

Cresce l'offerta alle persone con disabilità e alle persone anziane, confermando il trend degli anni precedenti, con un orientamento della domanda rivolto alla domiciliarità.

Incrementano gli interventi relativi alla povertà, al disagio delle persone adulte e senza dimora, in virtù dell'evoluzione del sistema di sussidiarietà, ormai divenuto parte integrante dell'offerta dei servizi ai cittadini, con proposte diversificate e poli di aggancio diffusi sul territorio. In particolare si evidenzia l'incremento relativo all'accoglienza residenziale grazie al potenziamento del Piano Inverno che ha attivato un numero consistente di strutture di dimensioni più contenute e diffuse.

Continua inoltre in maniera crescente l'afflusso di nuclei familiari di persone straniere anche con figli minori che hanno

richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.

Costante l'incremento delle richieste in emergenza abitativa che hanno determinato un ampliamento della rete degli housing sociali e dei percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.

Sulla base dell'esigenza di affrontare la tematica sopra indicata, la Città, con le deliberazioni n. 417/2025 del Consiglio Comunale e n. 645/2025 della Giunta Comunale, ha promosso l'adozione di uno specifico Piano per l'Abitare che delinea una strategia complessiva e coerente per fare della casa uno strumento di coesione, riequilibrio, giustizia urbana e che valorizzi il patrimonio esistente e promuova il mix sociale nei territori.

Per quanto concerne l'aumento del dato relativo alla multiutenza ha inciso fortemente il pieno regime della Facilitazione Digitale, progetto finanziato dalla Misura 1.7.2 del PNRR, per la quale è proseguita l'attività nel territorio cittadino di 45 punti di facilitazione digitale principali, attivati nel 2024, ai quali sono stati aggiunti nel 2025 n. 27 punti secondari in collaborazione con le Circoscrizioni, i servizi demografici, abitativi, educativi, centro lavoro, biblioteche e ETS in coprogettazione con la Città. Obiettivo del servizio è il superamento del divario digitale "DIGITAL DIVIDE" (intergenerazionale, di genere, culturale, linguistico,...) presente nella popolazione, in particolare delle persone in situazione di fragilità - per svolgere operazioni di base per la fruizione quotidiana o periodica di servizi e attività digitali.

Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2026. Cambiando lo stato della relazione in "**Fine processo e invio a SOGEI**" questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a.** per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.



DIREZIONE FINANZIARIA
PROT. 944
13 MARZO 2026

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI

Prot. 17396
13/03/2026

Al Direttore
Dipartimento Risorse Finanziarie
dott. Antonino CALVANO
P.zza Palazzo di Città, 7
10121 TORINO

c.a. dott. Biagio TOSCANO

Oggetto: Questionario Ifel 2025 “Rendicontazione per il Sociale”

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2024 e 2025, riferiti all’utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le nuove misure previste nell’ambito di un sistema di welfare di prossimità sviluppato in coprogrammazione e coprogettazione con gli Enti di Terzo Settore.

Si conferma l’incremento, già evidenziato lo scorso anno, degli interventi e servizi rivolti alle donne vittime di violenza, anche determinato da una maggiore conoscenza del Centro Antiviolenza, che intercetta un fenomeno sempre più complesso rivolto a donne sia giovani che in età avanzata, di tutte le condizioni socio economiche e riguarda varie forme di violenza, psicologica, fisica, economica, sessuale, etc. La risorsa di accoglienza in emergenza a indirizzo segreto, individuata al fine di dare risposta alla crescente richiesta di messa in protezione in emergenza, per il tramite del Pronto Intervento Sociale e del Centro Antiviolenza della Città, continua a garantire tutela e protezione a un numero sempre crescente di donne. Inoltre sono stati rafforzati i percorsi individualizzati rivolti all’autonomia.

Cresce l’offerta alle persone con disabilità e alle persone anziane, confermando il trend degli anni precedenti, con un orientamento della domanda rivolto alla domiciliarità.

Incrementano gli interventi relativi alla povertà, al disagio delle persone adulte e senza dimora, in virtù dell’evoluzione del sistema di sussidiarietà, ormai divenuto parte integrante dell’offerta dei servizi ai cittadini, con proposte diversificate e poli di aggancio diffusi sul territorio. In particolare si evidenzia l’incremento relativo all’accoglienza residenziale grazie al potenziamento del Piano Inverno che ha attivato un numero consistente di strutture di dimensioni più contenute e diffuse.

Continua inoltre in maniera crescente l’afflusso di nuclei familiari di persone straniere anche con figli minori che hanno richiesto l’individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.

Costante l’incremento delle richieste in emergenza abitativa che hanno determinato un ampliamento della rete degli housing sociali e dei percorsi di accompagnamento verso l’autonomia.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI

Sulla base dell'esigenza di affrontare la tematica sopra indicata, la Città, con le deliberazioni n. 417/2025 del Consiglio Comunale e n. 645/2025 della Giunta Comunale, ha promosso l'adozione di uno specifico Piano per l'Abitare che delinei una strategia complessiva e coerente per fare della casa uno strumento di coesione, riequilibrio, giustizia urbana e che valorizzi il patrimonio esistente e promuova il mix sociale nei territori.

Per quanto concerne l'aumento del dato relativo alla multiutenza ha inciso fortemente il pieno regime della Facilitazione Digitale, progetto finanziato dalla Misura 1.7.2 del PNRR, per la quale è proseguita l'attività nel territorio cittadino di 45 punti di facilitazione digitale principali, attivati nel 2024, ai quali sono stati aggiunti nel 2025 n. 27 punti secondari in collaborazione con le Circoscrizioni, i servizi demografici, abitativi, educativi, centro lavoro, biblioteche e ETS in coprogettazione con la Città. Obiettivo del servizio è il superamento del divario digitale "DIGITAL DIVIDE" (intergenerazionale, di genere, culturale, linguistico,...) presente nella popolazione, in particolare delle persone in situazione di fragilità - per svolgere operazioni di base per la fruizione quotidiana o periodica di servizi e attività digitali.

Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

E'gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

SG

La Direttrice
Dott.ssa Monica LO CASCIO
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
MONICA LO CASCIO
13/03/2026 13:04

